

Il '68 tra sport e politica Gesti ed emozioni di un'epoca che cambia

Il volume scritto da Alberto Molinari e Gioacchino Toni rilegge il periodo fino al 1978 con una ricerca minuziosa

di Davide Berti

Lo sport come mezzo. Mezzo per educare, mezzo per accogliere, mezzo per integrare. Oggi anche chi non aveva mai creduto nella potenza emozionale che lo sport riesce a sprigionare - e di conseguenza ad unire chi ne è travolto - si è dovuto arrendere. Con fatica lo sta intuendo anche la politica, che negli ultimi tempi comincia ad inserire la parola sport con più frequenza nelle proprie leggi. Ma ancora non basta, come non basta alla scuola, dove lo sport è spesso visto come una perdita di tempo.

Sport, politica, scuola. Sono tre parole che risuonano positivamente messe insieme nel volume "Storie di sport e politica - Una stagione di conflitti 1968 - 1978", edito da Mimesis e scritto a quattro mani da Alberto Molinari e Gioacchino Toni. Se sport e politica sono nitidamente comprensibili da un titolo che non lascia nulla o quasi all'immaginazione - ed in questi casi è proprio la forza della realtà dei fatti a parlare, senza fantasia ed equivoci - la terza parola che abbiamo scelto, "scuola" appunto, è soprattutto un augurio. Un augurio perchè libri come questo, minuziosi nei particolari e maniacali nella ricerca e nella verifica delle fonti, diventino uno spunto interessante per parlare di storia in modo nuovo e coinvolgente nelle classi. Siamo ottimisti, e non è un caso, se a scriverlo sono stati proprio due professori, colleghi al Liceo Muratori San Carlo di Modena, con in comune la passione per lo sport, il calcio in particolare, e per la storia contemporanea. Convinti che lo sport sia un fenomeno so-



Gioacchino Toni

ziale che agisce profondamente sulla mentalità e sull'immaginario collettivo e che attraverso esso sia possibile leggere, pur da un'angolatura particolare, i fatti sociali, economici e politici del periodo, hanno deciso di realizzare questo libro che li ha impegnati in una lunga e non facile attività di ricerca del materiale



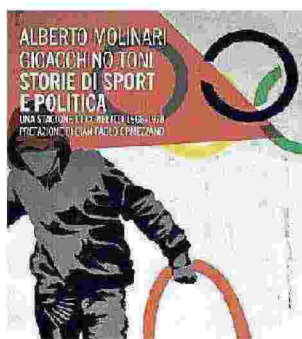
Alberto Molinari

d'epoca. Sono passati un paio di anni tra l'ideazione, il reperimento del materiale, la stesura ragionata e la stampa finale di questo libro che, attraverso un percorso antologico ricostruisce il conflitto nello spazio dello sport nel decennio inaugurato attorno al '68: passando da Cassius Clay ai "pugni chiusi" delle

Olimpiadi di Messico '68, dalle campagne antirazziste alle contestazioni della Coppa Davis in Cile nel 1976 e dei Mondiali di calcio argentini del 1978, dalle occupazioni di luoghi-simbolo dello sport alle trasformazioni dell'associazionismo sportivo.

Il rapporto politica-sport è affrontato dagli autori ricostruendo e riportando le rappresentazioni e i commenti della stampa italiana che spaziano dal sostegno alle contestazioni a posizioni di netto rifiuto di questa contaminazione tra sport e politica, da un'inedita attenzione per i risvolti sociali dello sport alla strenua difesa della separazione dello spazio sportivo. La ricca parte antologica permette di vedere come è cambiato il modo con cui la stampa ha affrontato l'intralcio sport-politico: «Il 1968 inaugura una stagione di conflitti - spiega uno degli autori, Gioacchino Toni - animata da una molteplicità di attori che esprimono una richiesta di partecipazione e di allargamento degli spazi di democrazia, rivendicano diritti, rifiutano i sistemi autoritari, criticano le strutture politiche e sociali, si ispirano a ideali di emancipazione e di liberazione umana». Il "lungo Sessantotto" dello sport si conclude con il Mondiale di calcio giocato nell'Argentina della dittatura militare nel 1978. Successivamente il contesto politico e le spinte sociali che avevano caratterizzato il decennio mutano radicalmente e si apre davvero una nuova stagione. Per capirla, serve avere ben chiaro ciò che è successo prima. Ecco perchè il racconto vale, partendo dai fatti e dai gesti, emozioni che lo sport spiega meglio di tanti politici.

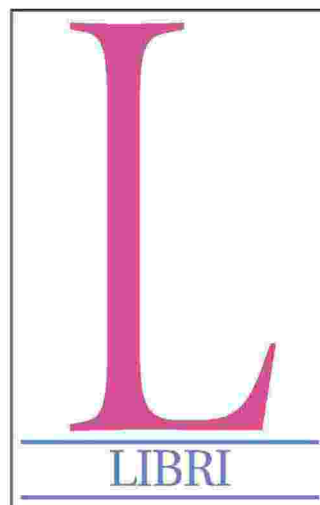
LA SCHEDA



Il 26 maggio al San Filippo Neri la prima presentazione

"Storie di sport e politica - Una stagione di conflitti (1968-1978)" edizioni Mimesis, è una sorta di diario. Un'agenda lunga dieci anni dove i fatti principali, uniti da un binomio di indiscutibile valore comunicativo, sono riportati, riletti, sottoposti ad una accurata ricerca che li pone su una sorta di linea del tempo da seguire per capire come la società sia cambiata, anche attraverso la forza dei gesti e delle emozioni degli individui, non per

forza campioni sportivi. Alberto Molinari e Gioacchino Toni hanno ridato alla luce documenti non facili da reperire e hanno anche ridato un po' di speranza nel riproporre, sotto una lente moderna, cinquant'anni dopo, fatti che hanno cambiato la nostra società. Tra le "chicche" del volume, per gli appassionati di ricerca storica e giornalismo, alcuni brani di testate oggi non più edite e la prefazione di Gian Paolo Ormezzano. La prima presentazione sarà il 26 maggio alle 17.30 alla sala Manifattura del San Filippo Neri di via Sant'Orsola. Con gli autori dialogherà Luca Condini, storico dello sport.





Peter Norman, Tommie Smith e John Carlos in una delle immagini simbolo delle Olimpiadi di Messico 1968

<p>L Il 68 tra sport e politica Gesti ed emozioni di un'epoca che cambia</p>  <p>MARYLIN FASHION Vi aspettiamo in via dei Gallicci, 13 a Modena per info 390 772 4173</p>	<p>"Le radici del gusto" Natura e gastronomia vanno a braccetto</p>  <p>APERTIVA SOSPENSIONE POMIS TAGLIA AL ES CASAL SISTEMI ED ACCESSORI</p>  <p>LATTE MENTA</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------